

UN NUOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PER IL TERZIARIO: TUTTI I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ALL'EBPT DI PALERMO

Novità in vista per le imprese ed i lavoratori e del terziario. Al termine di una trattativa tra le parti sociali del settore, infatti, si è finalmente giunti alla firma di un nuovo contratto integrativo, sulla scia del rinnovato CCNL del terziario, che ha auspicato un ricorso sempre più efficiente alla contrattazione di secondo livello. L'accordo, siglato definitivamente agli inizi di settembre da Confcommercio, Confesercenti, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, nasce anzitutto dalla condivisione piena di alcuni obiettivi strategici: la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo dell'incremento occupazione, la formazione permanente degli addetti, iniziative a favore della legalità contro il racket delle estorsioni, l'implementazione della Commissione Paritetica di Conciliazione dell'Ente Bilaterale, l'istituzione presso lo stesso Ente dell'anagrafe dei lavoratori esclusi dal mercato di lavoro e ulteriori servizi che potranno essere fruiti gratuitamente dalle aziende iscritte all'Ente.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente **Santo Ferro**, che ha ringraziato «tutte le parti sociali per la compattezza con cui si è giunti all'accordo, segno anche del rinnovato clima che si respira oggi in Consiglio Direttivo».

Da parte sua **Pietro La Torre**, Segretario Generale della Uiltucs, l'ha definito «un accordo che fa storia». L'Ente Bilaterale, infatti, «certificherà le procedure contrattuali, che agevoleranno le imprese e prolungheranno la permanenza dei lavoratori con un impiego attivo», mentre **Giovanni Felice** (Confesercenti) ha invitato tutti a mettersi al lavoro fin da subito per rendere l'Accordo pienamente operativo, trovando sponda in **Antonino Matranga** (Vicepresidente Ebpt), che, parlando anche a nome del Presidente di Confcommercio Palermo **Roberto Helg**, ha auspicato il raggiungimento di un ampio consenso intorno ad una percorso che sia insieme dinamico e di qualità.

Tra gli altri progetti in cantiere c'è anche una manifestazione in cui saranno illustrate le principali novità agli addetti ai lavori, d'intesa con le Istituzioni e gli Ordini professionali.



MATRANGA E FERRO

Quanto ai contenuti dell'accordo, esso introduce importanti novità sul lavoro a tempo parziale, sui contratti d'inserimento e sull'apprendistato. In deroga al contratto nazionale, infatti, adesso sarà possibile stipulare contratti di lavoro *part-time* della durata non inferiore alle 8 ore settimanali frazionabili in orari non inferiori a 4 ore per le giornate di venerdì, sabato e domenica e nei giorni festivi, cui potranno accedere studenti e/o lavoratori occupati a tempo parziale presso altro datore di lavoro.

Quanto ai contratti di inserimento, i datori di lavoro dovranno darne comunicazione scritta alla specifica Commissione dell'Ente Bilaterale al fine di ricevere gratuitamente la somministrazione della formazione teorica. L'Ente Bilaterale certificherà le competenze acquisite attestanti l'effettiva esecuzione della formazione.

Innovative anche le disposizioni introdotte in tema di apprendistato. La durata del rapporto, infatti, è prevista in sessanta mesi per gli apprendisti assunti con II, III, IV livello (prima il limite era fissato in 48 mesi) e di 48 mesi per coloro che saranno inquadrati con il V livello. L'85% dei lavoratori il cui contratto sia già venuto a scadere nei 24 mesi precedenti, inoltre, sarà confermato in forza all'azienda. Ma c'è di più: i lavoratori che hanno prestato la loro opera presso aziende che rientrano nella sfera di applicazione del contratto hanno diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo determinato ed a tempo indeterminato. L'apposita richiesta dovrà essere inviata per opportuna conoscenza anche all'Ente Bilaterale ed all'UPL.

Per ciò che concerne il calendario delle deroghe annuali e il lavoro domenicale e festivo, infine, le parti si sono impegnate ad assumere posizioni unitariamente concordate in sede di concertazione con le Amministrazioni Locali, mentre per l'opera prestata nelle giornate domenicali e festive viene prevista una maggiorazione del 30% anche per i lavoratori che hanno la domenica contrattualizzata quale normale giornata di lavoro.



LA TORRE, FELICE E BARBARO